

milioni di euro del 2006, registra un notevole **incremento pari a 0,8 milioni di euro**.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 2,5 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali; mentre le attività straordinarie ammontano complessivamente a 0,7 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,3 milioni di euro per oneri straordinari.

Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano anche nell'esercizio 2007 un consistente valore **pari a 0,7 milioni di euro**; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi

interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, **l'utile prima delle imposte si attesta a 16,1 milioni di euro rispetto a 15,3 milioni di euro nel 2006 con un incremento di 0,8 milioni di euro**.

Le imposte nel 2007 sono pari a 7,1 milioni di euro con un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente **l'utile netto è di 9,0 milioni di euro**. Si evince pertanto che **l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2006 ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2007	2006	2005	2004	2003
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi ordinari da partecipazioni	13,6	12,6	10,3	10,5	11,4
Ricavi per servizi professionali	8,1	8,1	7,7	6,8	3,9
Proventi (oneri) di tesoreria	0,6	1,1	1,4	1,6	1,7
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2	0,4	0,4	0,2
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,7	17,4	17,0	16,7	16,0
RICAVI NETTI TOTALI	40,2	39,4	36,8	36,0	33,2
Costi di funzionamento	(20,4)	(20,2)	(19,3)	(18,8)	(18,9)
Costi esterni sui servizi professionali	(1,6)	(1,8)	(2,1)	(1,7)	(1,6)
COSTI DIRETTI	(22,0)	(22,0)	(21,4)	(20,5)	(20,5)
MARGINE OPERATIVO	18,2	17,4	15,4	15,5	12,7
Accantonamenti per rischi finanziari generali	(2,1)	(3,9)	(0,1)	(1,8)	(2,7)
Accantonamenti per rischi su crediti	(0,4)	(0,7)	(0,5)	(0,6)	(0,7)
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	-	(0,2)	(0,6)	(0,1)	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	(2,5)	(4,8)	(1,2)	(2,5)	(3,4)
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	0,7	3,0	(1,1)	(0,4)	2,5
Proventi e oneri (-) straordinari	(0,3)	(0,3)	-	0,2	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16,1	15,3	13,1	12,8	11,8
Imposte sul reddito	(7,1)	(6,7)	(4,9)	(4,8)	(3,9)
UTILE NETTO	9,0	8,6	8,2	8,0	7,9

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alle consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio. Peraltro tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio va segnalato:

- la verifica periodica annuale in data 28 marzo 2008 della Certificazione di Qualità ISO 9001-2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001-2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;
- l'aggiornamento, in data 28 marzo 2008, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza;
- la definizione e messa a punto del progetto di un nuovo Fondo di *Venture Capital*, denominato "Fondo start-up", volto a favorire l'aggregazione di PMI che intendono sviluppare progetti comuni di internazionalizzazio-

ne ed innovazione di prodotto, attraverso la partecipazione al capitale delle società italiane costituite a tal fine. Per tale attività è già avvenuta l'emanazione del Decreto istitutivo e la stipula della relativa Convenzione tra SIMEST ed il Ministero del Commercio Internazionale;

- nel mese di gennaio è stata attivata una linea di credito a breve termine con il sistema bancario per far fronte al flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

Nei primi quattro mesi del 2008, il Consiglio di Amministrazione di **SIMEST** ha **approvato 17 nuovi progetti e 5 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **747,1 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 4.438 addetti e un impegno finanziario di **SIMEST di 29,8 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **13 partecipazioni** per un totale di **7,4**

milioni di euro, oltre a **2 aumenti di capitale** in società già partecipate al 31.12.2007 per **1,0 milioni di euro**. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **8 partecipazioni per 9,0 milioni di euro**.

Riguardo al **Fondo di *Venture Capital*** nel corso del primo quadrimestre 2008 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **15 nuovi progetti** di investimento e **6 aumenti di capitale/ridefinizioni**,

con uno stanziamento di fondi per complessivi **10,6 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto del Fondo di *Venture Capital*, ha sottoscritto **9 nuove partecipazioni** per complessivi **4,6 milioni di euro** ed un aumento di capitale per **0,2 milioni di euro**. Al 30 aprile 2008 SIMEST detiene **141 quote di partecipazione** per il Fondo di *Venture Capital*, con impieghi complessivi pari a **131,7 milioni di euro**.

Con riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre del 2008 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **101 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di **1.237,7 milioni di euro**, registrando un aumento rispetto ai 1.069,8 milioni di euro approvati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento è ascrivibile alle operazioni di credito all'esportazione, che nel loro ambito hanno fatto registrare un sensibile incremento delle operazioni di credito fornitore nella forma dello smobilizzo a tasso fisso ed una contrazione degli importi relativi ai crediti acquirenti.

Per le agevolazioni a valere sul Fondo 394/81 l'andamento è stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività del primo quadrimestre, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 53 operazioni per 1.176,3 milioni di euro, di cui 14 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 295,1 milioni di euro e 39 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 881,2 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 22 operazioni per un importo di 37,2 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 20 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 23,2 milioni di euro;

- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 6 per 1,0 milioni di euro.

Attività di promozione

Gennaio

Nel corso di questo primo mese dell'anno le attività di promozione sono state caratterizzate da una serie di azioni finalizzate all'avvio di iniziative che hanno visto la loro realizzazione nel corso dei mesi successivi. In particolare SIMEST ha collaborato con ICE, Confindustria ed ABI alla realizzazione di quattro seminari propedeutici alla missione imprenditoriale in Messico svoltasi nella seconda parte del mese di febbraio.

Allo stesso tempo si sono consolidati i rapporti di collaborazione con altre entità del Sistema Confindustria, quali Unindustria Padova, Confindustria Lazio e Pavia Export, anche attraverso l'organizzazione congiunta di incontri con imprese operanti nei loro territori di competenza. Sempre nel mese di gennaio sono state poste le basi per una nuova fase di collaborazione con il "Sistema Camerale" italiano che si svilupperà nel corso del 2008.

Febbraio

Le attività principali svolte nel mese sono state quelle collegate alla partecipazione alla missione imprenditoriale in Messico promossa da ICE, Confindustria ed ABI che ha toccato Città del Messico e Monterrey. La partecipazione di SIMEST è stata preceduta da un'attività di informazione diretta alle imprese che si è consolidata con la partecipazione agli incontri imprenditoriali *BtoB* di Città del Messico e Monterrey. Inoltre SIMEST ha collaborato con Unindustria Vicenza e Banca Popolare di Vicenza alla redazione di una guida per gli operatori interessati al mercato messicano che è stata distribuita durante il seminario sugli investimenti al quale ha partecipato con una relazione tecnica sugli strumenti per la collaborazione imprenditoriale.

Sempre nel corso della missione, SIMEST ha anche dato il suo contributo tecnico alle tavole rotonde dell'ABI con le primarie banche messicane e della Camera di Commercio italiana in Messico.

Due occasioni rilevanti, nell'ambito dell'attività di promozione realizzate a febbraio 2008, sono state anche la partecipazione alla riunione, tenutasi a Roma, con gli ambasciatori dei paesi africani "2008: *Italy's focus on Africa*" e la partecipazione al Comitato internazionalizzazione di Unioncamere che ha segnato il punto di avvio di una nuova collaborazione con il "Sistema Camerale" sul fronte dell'internazionalizzazione.

Marzo

Nel corso del mese le attività di promozione si sono sviluppate lungo tre direttrici principali.

Un primo tema sviluppato è stato quello relativo al rafforzamento della collaborazione con il sistema bancario nazionale. In questo ambito operativo sono state realizzate diverse iniziative con le banche rivolte a individuare e sostenere progetti di internazionalizzazione delle imprese italiane.

In particolare è da segnalare la firma dell'accordo con BNL finalizzato ad ottimizzare il raccordo fra le attività delle rispettive strutture a vantaggio di una maggiore presenza delle imprese italiane in mercati di particolare rilievo.

Un altro versante di attività è stato quello dello sviluppo dei progetti che SIMEST sta realizzando in Egitto in due parchi industriali. A questo proposito vanno ricordate le attività svolte a Firenze, Vicenza e Milano a supporto della missione in Italia di una delegazione di imprenditori egiziani del settore pellame/concia.

Terzo filone di attività seguito nel mese di marzo è stato l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato all'internazionalizzazione con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Aprile

Nel mese di aprile SIMEST ha assicurato il supporto tecnico a due missioni istituzionali del

Ministero del Commercio Internazionale in Libia ed Egitto. Quest'ultima ha rappresentato, fra l'altro, l'ideale proseguimento delle attività sviluppate per i parchi industriali. Per l'occasione SIMEST ha realizzato una pubblicazione sui due parchi industriali da lei promossi e partecipato, con Assolombarda e Promos, alla redazione di un manuale per gli operatori interessati al mercato egiziano.

Evento di particolare rilevanza, organizzato da SIMEST, è stato il convegno per il lancio del nuovo Fondo di *Venture Capital per Start-up*, al fine di presentare al mondo delle imprese e della finanza questo strumento innovativo (Decreto del Ministro del Commercio Internazionale del 27 settembre 2007) gestito da SIMEST, destinato a favorire l'aggregazione di PMI per l'innovazione di prodotto e la crescita internazionale.

L'attività di promozione ha visto SIMEST partecipare attivamente ai *Road Show* Vietnam, implementare la collaborazione con ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche e ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori, attraverso incontri sul territorio con imprese aderenti a queste associazioni e consolidare il rapporto con la Fondazione Torino *Wireless* in una prospettiva di applicazione del Fondo di *Venture Capital per Start-up* e di promozione degli altri strumenti SIMEST in una logica di intervento integrato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2008 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2007 in relazione al mantenimento di proficui risultati operativi soprattutto nelle attività di *business* e di *export credit*. Si prevede altresì il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle maggiori attività, nonostante l'incidenza dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL del credito, ed al continuo sviluppo qualitativo dei processi aziendali.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2008 caratterizzata da incertezze derivanti dallo scenario internazionale che influiscono sulla decisione di investimenti da parte delle imprese, il primo quadrimestre presenta un sostanziale consolidamento dello sviluppo degli investimenti.

Tale andamento, ove migliori il quadro economico mondiale, potrebbe portare soprattutto nel terzo quadrimestre ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende.

Per quanto attiene la gestione delle agevolazioni, tenuto conto dei dati relativi alle operazioni approvate nel primo quadrimestre del 2008 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, e sulla base delle informazioni dispo-

nibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività in questione si attesterà anche nel corrente anno sugli importanti livelli registrati nei due anni precedenti.

Inoltre, nel 2008 dovrebbe essere completata, anche grazie al contributo di SIMEST, la riforma degli interventi a valere sul Fondo 394/81, al fine di renderli più rispondenti alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali.

Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza – come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario – ed evidenzia, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C - informazioni sul Conto Economico;
 - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'im-

porto della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa.

L'assemblea del 24 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2008.

A decorrere da luglio 2007 SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
10. Cassa e disponibilità	16.987	12.569	4.418
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	1.151.275	11.444.555	(10.293.280)
(a) a vista	1.151.275	1.743.466	(592.191)
(b) altri crediti	-	9.701.089	(9.701.089)
40. Crediti verso clientela	27.213.828	27.649.579	(435.751)
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	1.891.378	(1.891.378)
70. Partecipazioni	235.096.350	223.720.332	11.376.018
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	802.548	950.942	(148.394)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	802.548	950.942	(148.394)
100. Immobilizzazioni materiali	374.387	442.023	(67.636)
130. Altre attività	9.967.964	6.890.209	3.077.755
140. Ratei e risconti attivi di cui:	209.356	238.884	(29.528)
(a) ratei attivi	3.112	45.420	(42.308)
(b) risconti attivi	206.244	193.464	12.780
TOTALE DELL'ATTIVO	274.832.695	273.240.471	1.592.224

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
50. Altre passività	23.689.328	26.616.143	(2.926.815)
60. Ratei e risconti passivi	51.226	92.799	(41.573)
(a) ratei passivi	-	1.482	(1.482)
(b) risconti passivi	51.226	91.317	(40.091)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.955.939	4.303.749	(347.810)
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	4.621.041	5.230.529	(609.488)
(b) fondi imposte e tasse	174.047	773.535	(599.488)
(c) altri fondi	4.446.994	4.456.994	(10.000)
90. Fondi rischi su crediti	2.110.416	1.710.416	400.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	19.136.728	17.036.728	2.100.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	45.852.404	43.257.201	2.595.203
(a) riserva legale	17.407.261	16.976.705	430.556
(d) altre riserve	28.445.143	26.280.496	2.164.647
170. Utile (perdita) d'esercizio	9.033.830	8.611.123	422.707
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	221.268.017	218.250.107	3.017.910
TOTALE DEL PASSIVO	274.832.695	273.240.471	1.592.224
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	-	83.000	(83.000)
20. Impegni di cui:	76.264.060	93.034.753	(16.770.693)
- per operazioni a termine in titoli	-	9.716.853	(9.716.853)
- per le partecipazioni a società all'estero	76.264.060	83.317.900	(7.053.840)
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	76.264.060	93.117.753	(16.853.693)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

COSTI	2007	2006	VARIAZIONI
30. Perdite da operazioni finanziarie	25.373	54.981	(29.608)
40. Spese amministrative di cui:	21.269.230	20.964.125	305.105
(a) spese per il personale	12.439.458	12.206.015	233.443
- salari e stipendi	8.575.528	8.533.923	41.605
- oneri sociali	2.692.745	2.582.065	110.680
- trattamento di fine rapporto	722.263	700.575	21.688
- missioni	448.922	389.452	59.470
(b) altre spese amministrative	8.829.772	8.758.110	71.662
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	701.957	1.062.657	(360.700)
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	160.500	(160.500)
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	400.000	500.000	(100.000)
90. Rettifiche di valore su crediti	90.363	133.781	(43.418)
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	392.431	(392.431)
110. Oneri straordinari	494.338	426.565	67.773
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.100.000	3.900.000	(1.800.000)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	7.141.185	6.727.018	414.167
TOTALE DEI COSTI	32.222.446	34.322.058	(2.099.612)
140. UTILE D'ESERCIZIO	9.033.830	8.611.123	422.707

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

RICAVI	2007	2006	VARIAZIONI
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	722.130	1.057.321	(335.191)
(a) su titoli	38.007	75.936	(37.929)
(b) su depositi bancari	288.226	194.882	93.344
(c) su altri crediti	395.897	786.503	(390.606)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	14.327.566	15.959.096	(1.631.530)
25. Compensi per servizi a favore di terzi	25.769.305	25.463.739	305.566
40. Profitti da operazioni finanziarie	640	68.622	(67.982)
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	6.945	24.740	(17.795)
70. Altri proventi di gestione	247.269	253.841	(6.572)
80. Proventi straordinari	182.421	105.822	76.599
TOTALE DEI RICAVI	41.256.276	42.933.181	(1.676.905)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I **crediti verso gli Enti creditizi e finanziari** riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I **Crediti verso la clientela** sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero del Commercio Internazionale (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per la gestione dei Fondi agevolati, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

- Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire. Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell'Attivo

Voce 10	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Cassa e disponibilità	17	13	4

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.

Voce 20 (A)	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Crediti verso enti creditizi: a vista	1.151	1.743	(592)

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2007 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

Voce 20 (B)	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Crediti verso enti creditizi: altri crediti	-	9.701	(9.701)

Al 31 dicembre 2007 non risultano impieghi in operazioni di pronti contro termine, a seguito della riduzione delle disponibilità liquide dovuta al sensibile incremento delle partecipazioni in portafoglio.

Voce 40	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Crediti verso clientela	27.214	27.650	(436)